

# Relazione annuale 2020



**pensplan** 



**Arno Kompatscher**

Presidente della Regione e Assessore competente per la previdenza complementare

### Saluto del Presidente Arno Kompatscher

Il 2020 è stato un anno particolarmente importante, in quanto – oltre ad aver registrato un significativo e positivo incremento degli aderenti ai fondi pensione regionali (+6,3%) – abbiamo dato avvio a una serie di nuove iniziative, volte a rafforzare ulteriormente il nostro sistema di welfare complementare, le cui peculiarità hanno permesso ai nostri territori di essere un riferimento a livello nazionale.

L'obiettivo di tali iniziative è quello di introdurre nuove misure anche in tema di educazione finanziaria e sostegno alla non autosufficienza, partendo dalla base di competenze ed esperienze che Pensplan Centrum S.p.A. ha accumulato in questi anni nell'ambito della previdenza complementare.

Le azioni di miglioramento degli strumenti di sostegno alla previdenza che stiamo mettendo in campo – caratterizzate da un rinnovato approccio teso a valorizzare le attività di sensibilizzazione e di promozione della cultura previdenziale – saranno quindi rafforzate e integrate da una serie di iniziative aventi l'obiettivo di introdurre nuovi meccanismi di supporto alla popolazione.

L'educazione finanziaria sarà rivolta principalmente ai giovani, con l'intento di favorire lo sviluppo della cultura del risparmio, mentre lo studio e l'approfondimento di nuovi strumenti di sostegno alla non autosufficienza avrà lo scopo di introdurre nella nostra Regione una pluralità di politiche pubbliche innovative che contribuiscano a istituire un nuovo pilastro di welfare complementare regionale.

In questo momento storico, connotato dalla contrazione delle risorse pubbliche e dalla parallela emersione di nuovi bisogni, tali attività sono particolarmente strategiche. Esse possono infatti contribuire significativamente ad affrontare con visione e lungimiranza le nuove sfide che abbiamo di fronte. La valorizzazione della dimensione territoriale di queste misure, lo sviluppo di strumenti complementari, la sensibilizzazione, la responsabilizzazione e il coinvolgimento attivo dei cittadini unitamente all'intervento pubblico dovranno essere i presupposti su cui costruire il nostro impegno per i prossimi anni.



A handwritten signature in black ink that reads "Laura Costa".

**Laura Costa**

Presidente Pensplan Centrum S.p.A.

### Saluto della Presidente Laura Costa

Il 2020 è stato un anno particolarmente delicato, che ha cambiato in modo profondo e radicale la nostra società. A fronte degli stravolgimenti che stiamo ancora vivendo Pensplan ha cercato di intercettare i bisogni della popolazione, impegnandosi a offrire rassicurazione e sostegno nonché a rafforzare la resilienza dei cittadini e il loro impegno per una maggiore stabilità economico-finanziaria, al fine di renderli più resistenti di fronte a possibili crisi future.

In questo contesto è emerso ancora più chiaramente il valore di Pensplan come ente super partes incaricato di rafforzare la consapevolezza tra la popolazione circa la necessità di pianificare in modo responsabile non solo la propria copertura previdenziale, ma anche l'impiego delle risorse per le singole esigenze nel corso dell'intero ciclo di vita.

Il Progetto Pensplan ha registrato anche per l'anno 2020 risultati positivi: un tasso di adesione ben superiore al 50% della forza lavoro e la costante crescita della richiesta di una consulenza personalizzata confermano il raggiungimento dell'importante traguardo di una maggiore diffusione della cultura previdenziale sul territorio nonché di un'attenzione particolare al risparmio individuale per la propria vecchiaia e per far fronte alle diverse esigenze durante il ciclo di vita personale e familiare.

Alla luce dei risultati raggiunti, possiamo veramente affermare che si è concretizzato un esempio virtuoso di welfare sostenibile: la diffusione della cultura del risparmio e della consapevolezza sulle necessità generazionali di lungo periodo, della e nella popolazione, stimola un'adesione responsabile della cittadinanza a un progetto per il suo futuro.

Per tutto questo, per la passione e l'impegno politico profusi nel sostegno al Progetto, ringrazio tutte le persone che contribuiscono ogni giorno al successo di Pensplan, ognuno nel proprio ruolo e responsabilità e in particolare, la Regione e l'Assessore competente, Arno Kompatscher, per aver preso a cuore il Progetto.

Ringrazio per la lungimiranza di coloro che hanno preso e stanno prendendo scelte e decisioni per lo sviluppo del welfare complementare nonché, infine, della possibilità che mi è stata data di contribuire attivamente a questo Progetto.

## Introduzione

La situazione emergenziale da Covid-19 e i relativi effetti di incertezza e precarietà nella popolazione hanno reso ancora più evidente quanto sia necessario e urgente promuovere e rafforzare la resilienza e la stabilità economico-finanziaria delle persone.

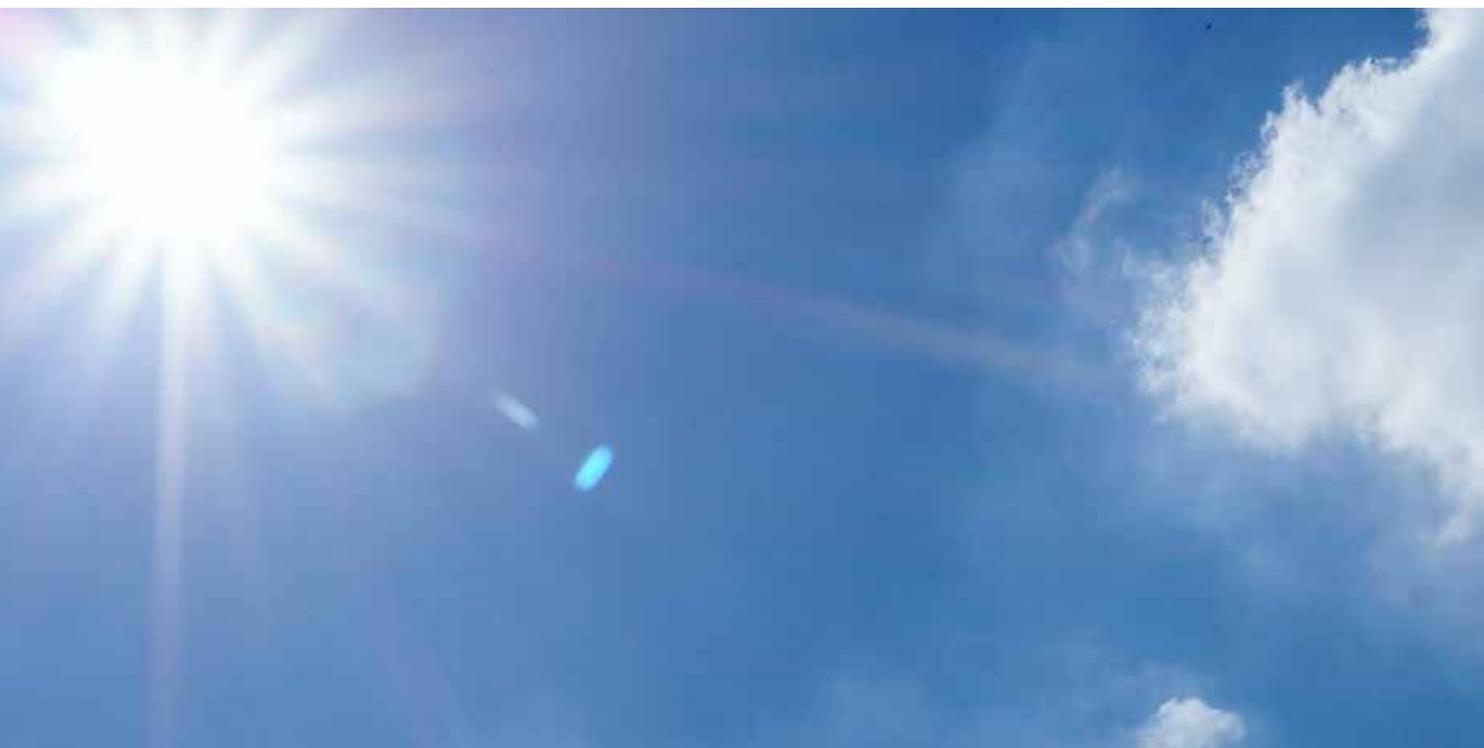
I risultati registrati nello scorso anno, e quindi in particolare la conferma di un trend di crescita delle iscrizioni alla previdenza complementare in Regione, dimostrano come Pensplan rimanga sinonimo di prevenzione, affidabilità, informazione e competenza, anche in momenti particolarmente delicati come quelli attuali.

Anche fuori dal contesto regionale la bontà del Progetto viene riconosciuta e premiata. “Il Sole 24 Ore” ha dedicato un articolo all’esperienza di Pensplan, elogiando la lungimiranza dell’ente regionale in materia di welfare e allo stesso modo “Milano Finanza” ha pubblicato un articolo che già nel titolo sottolinea l’unicità a livello nazionale del modello del Trentino-Alto Adige/Südtirol, rimarcando come “le iniziative a livello territoriale sono in grado di fare la differenza”.

Questo ci rende orgogliosi del lavoro fatto ma non ci fa dimenticare che vi sono ancora importanti progetti da realizzare per migliorare e sviluppare il progetto di previdenza complementare e di educazione finanziaria.

Tutto questo con la preziosa collaborazione di realtà locali e nazionali che possono offrire strumenti, dati, idee e competenze per uno sviluppo del Progetto secondo le necessità e le esigenze contingenti della popolazione locale.

Con la relazione vogliamo offrire una fotografia il più dettagliata possibile dei risultati della previdenza complementare in Regione (in particolare adesioni, contribuzione, prestazioni e interventi regionali), che ci permette da un lato di misurare la bontà delle attività dell’anno appena trascorso e dall’altro di individuare le aree di miglioramento per garantire a ogni cittadino un’adeguata informazione e un valido supporto nelle scelte che riguardano il suo futuro.



## Il Progetto Pensplan

La Regione, in base allo Statuto Speciale di Autonomia, ha la competenza in materia di previdenza integrativa e complementare, rendendo possibile la promozione di un sistema di interventi e di politiche pubbliche innovative a vantaggio delle comunità e dei cittadini del territorio, finalizzate a garantire un orizzonte positivo alla popolazione e a sostenere le fasce più deboli.

Con Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 1997 la Regione ha consegnato ormai più di 20 anni fa alla società Pensplan Centrum S.p.A. il compito istituzionale di promuovere una serie di servizi e di sostegni per i cittadini che scelgono di aderire alla previdenza complementare.

Il disegno di legge approvato nel 2019 ha successivamente assegnato alla Società Pensplan Centrum S.p.A. le risorse necessarie per la realizzazione di due studi di fattibilità finalizzati allo sviluppo di progetti nell'ambito della non autosufficienza e dell'educazione finanziaria, con l'obiettivo di realizzare un sistema di welfare complementare regionale integrato più equo, efficiente e inclusivo, in grado di fornire un'efficace risposta alle trasformazioni demografiche e sociali che stanno investendo il Paese e quindi alle rinnovate esigenze di tutela e protezione della popolazione locale.

Consapevoli dell'importanza strategica delle due tematiche per la realizzazione di un sistema di welfare complementare regionale integrato, l'auspicio è che i progetti vengano proseguiti secondo le linee guida già tracciate negli studi di fattibilità.

Infatti, se la pandemia da un lato ha inevitabilmente rallentato il loro sviluppo ed esecuzione, dall'altro ha però evidenziato ulteriormente quanto essi rappresentino la vera sfida e nel contempo la naturale e necessaria evoluzione del Progetto Pensplan per rispondere appieno alle rinnovate esigenze di tutela e protezione della popolazione locale.

### Chi siamo



**83** collaboratori



**43 anni** età media collaboratori



**99%** contratti a tempo indeterminato



**28%** contratti a tempo parziale



**61%** collaboratrici



**39%** collaboratori

### Il Consiglio di amministrazione

- Laura Costa
- Anton Josef Kosta
- Christoph Rainer

### Il Collegio sindacale

- Josef Auer
- Dario Ghidoni
- Viktoria Rainer

## I numeri della previdenza complementare

### 1. Gli iscritti e le adesioni

Nonostante il periodo estremamente particolare e delicato anche nello scorso anno il trend delle adesioni è stato in crescita, portando a un tasso di adesione in Regione ormai **ben superiore al 50%** rispetto alla forza lavoro, frutto senz'altro delle attività di sensibilizzazione e informazione di Pensplan e della rete dei Pensplan Infopoint sul territorio. Questo dato risulta ancora più positivo considerato il momento storico in cui si colloca: Pensplan è quindi riuscito a infondere rinnovata fiducia nel sistema della previdenza complementare anche in un momento di generale negatività.

*“Il tasso di adesione in Regione è ormai ben superiore al 50% rispetto alla forza lavoro.”*

### Le adesioni ai fondi pensione istituiti in Regione

Nel 2020 il numero delle posizioni in essere presso i fondi pensione istituiti in Regione si attesta a **259.839** unità con un ulteriore incremento del **6,3%** rispetto all'anno precedente. Gli aderenti totali invece sono **247.590**, di cui **oltre 8.000** persone hanno posizioni su più di una forma pensionistica complementare.

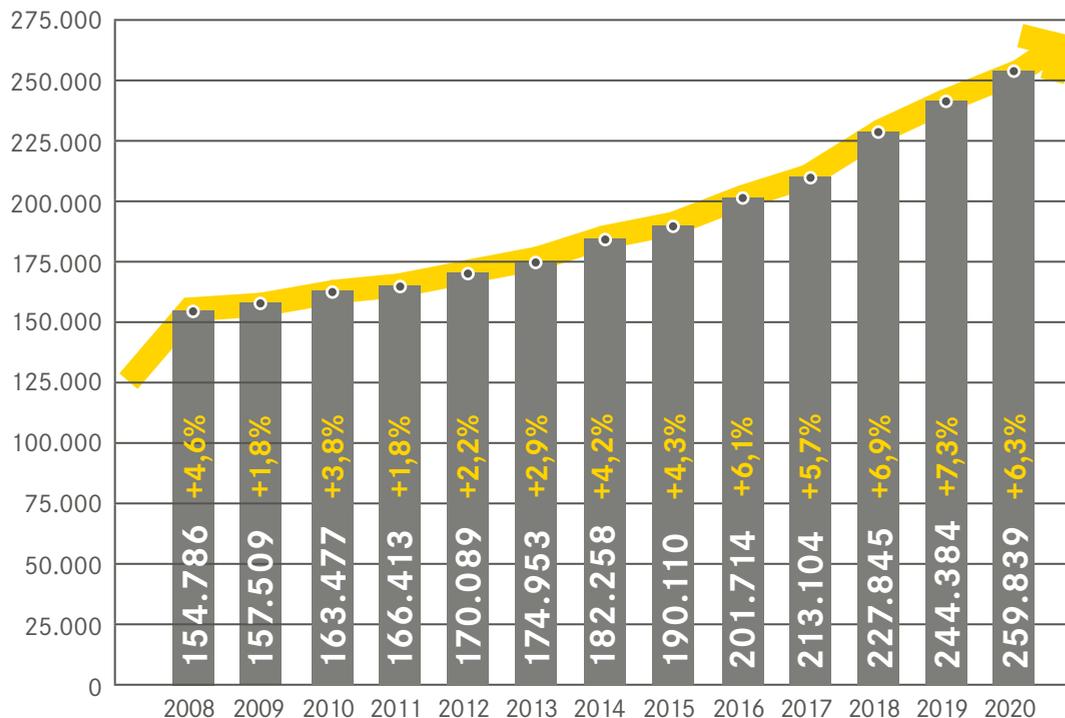
# 259.839

posizioni nei fondi pensione

**+6,3%** rispetto al 2019



## Numero posizioni nei fondi pensione istituiti in Regione



Le posizioni di iscritti ai fondi pensione istituiti in Regione e residenti nelle due Province Autonome di Bolzano e di Trento sono **210.555** con un aumento del **4,5%** rispetto al 2019.

La distribuzione delle adesioni rimane ancora sbilanciata verso la Provincia di Bolzano (il 57,4% degli aderenti sono residenti in Alto Adige), complice un tasso di adesione da parte dei dipendenti del settore pubblico al fondo pensione chiuso Laborfonds molto più elevato rispetto alla Provincia di Trento, nonché una maggiore sottoscrizione dei fondi pensione aperti in Alto Adige.

Maschie e femmine sono quasi ugualmente rappresentati nei fondi pensione regionali (si riconferma anche per il 2020 il dato del **49%** di partecipazione femminile alla previdenza complementare!), confermando l'ottimo risultato delle campagne di sensibilizzazione di Pensplan nei confronti delle donne.

# 210.555

iscritti ai fondi pensione  
residenti in Regione

**+4,5%** rispetto al 2019

# 49%

degli aderenti  
sono donne

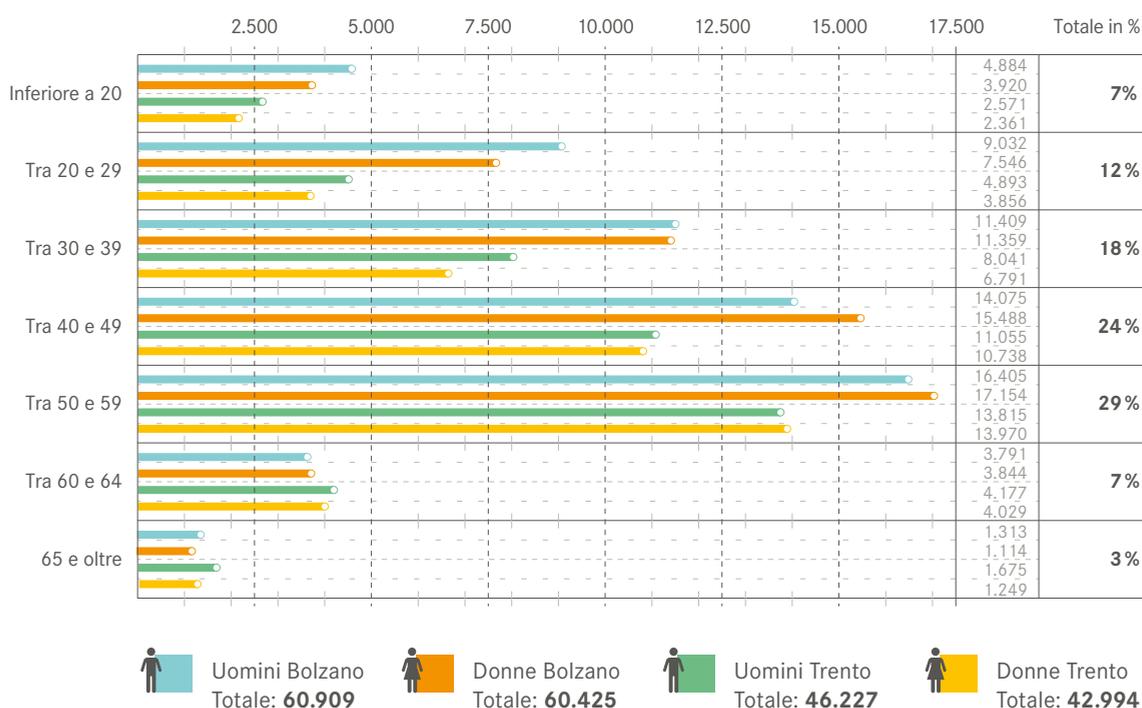
L'età media degli iscritti è di **43 anni**, mentre la fascia di età più rappresentata è quella **dai 50 ai 59 anni**. I dati rendono evidente lo sforzo informativo ancora necessario per i prossimi anni nei confronti della popolazione giovanile, che maggiormente ha bisogno di pensare per tempo a costruirsi una forma di previdenza complementare.

*“L'età media degli iscritti è di 43 anni.”*

Le collaborazioni avviate con i vari soggetti istituzionali e partner del Progetto, quali tra gli altri le Università di Bolzano e di Trento, la Banca d'Italia e la Camera di Commercio, dimostrano l'impegno costante di Pensplan nel raggiungere le fasce più giovani della popolazione e quindi più bisognose di una seconda pensione in aggiunta a quella garantita dal sistema obbligatorio.

La permanenza media nei fondi pensione istituiti in Regione maturata dagli aderenti è di 9,7 anni, e più nel dettaglio 12 anni per il fondo pensione chiuso Laborfonds e 7,5 anni per i tre fondi pensione aperti del Progetto Pensplan.

### Ripartizione posizioni nei fondi pensione istituiti in Regione per territorio, genere e fasce di età



Il **56%** delle adesioni è su base collettiva, cioè gli aderenti risultano iscritti sulla base di un contratto collettivo di lavoro, la rimanente parte sono adesioni su base individuale volontaria. Di queste ultime il **24%** sono posizioni aperte per i familiari fiscalmente a carico.

Per quanto riguarda le adesioni su base collettiva al fondo pensione chiuso all'interno del Progetto Pensplan il **settore pubblico** è rappresentato con il **46%** delle adesioni rispetto a quello privato. Per le adesioni su base collettiva ai fondi pensione aperti non c'è evidenza del settore lavorativo di appartenenza.

## Distribuzione posizioni per tipologia di adesione

# 56%

Adesioni su base collettiva

# 35%

Adesioni su base individuale

# 9%

Adesioni soggetti fiscalmente a carico

## 2. La contribuzione

Nel 2020 sono stati versati oltre **544 milioni** di euro sulle posizioni individuali di oltre **210.000 cittadini** aderenti ai fondi pensione istituiti in Regione, di cui oltre 74.000 in Provincia di Trento, quasi 103.000 in Provincia di Bolzano e più di 33.000 fuori Regione. Rispetto all'anno precedente l'incremento della contribuzione alla previdenza complementare è stato pari al **9,6%**. Il dato è da ritenersi oltremodo positivo, mantenendosi in linea con gli anni precedenti, nonostante la crisi sofferta da molti settori economici.

I 544 milioni di euro versati sono così distribuiti: 353 milioni di euro da parte di lavoratori dipendenti iscritti a un fondo pensione in base a un contratto collettivo di lavoro, 177 milioni di euro da iscritti su base individuale volontaria e 14 milioni di euro in favore di familiari fiscalmente a carico.

Dei 177 milioni di euro su base individuale 21 milioni di euro sono versamenti effettuati da lavoratori dipendenti sotto forma di contribuzione aggiuntiva rispetto a quella ordinaria versata tramite il proprio datore di lavoro. Rispetto al 2019 si è registrato un aumento sia del numero degli aderenti che hanno scelto di destinare maggiori risorse al proprio piano di risparmio previdenziale (**+18%**) che dell'importo destinato al proprio fondo pensione (**+5%**). Aumenta quindi la consapevolezza dell'importanza di accantonare dei risparmi per il proprio futuro, utilizzando lo strumento della previdenza complementare. Ciò potrebbe essere interpretato come un primo positivo effetto delle misure di educazione finanziaria nei confronti della popolazione.

# 544

milioni di euro

su

# 210.000

posizioni individuali

### La contribuzione in Regione

# 59%

uomini

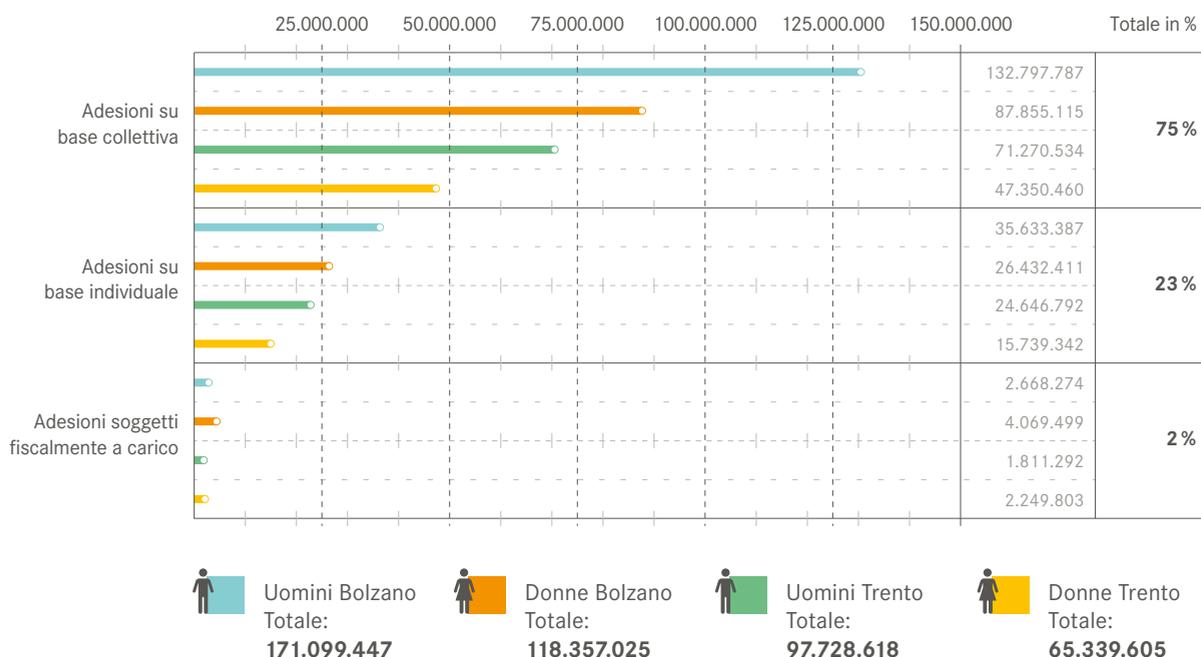
Dei 544 milioni di euro di contribuzione l'**83% (452 milioni di euro)** risulta versato da parte di aderenti residenti nella Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e in particolare 339 milioni di euro su base collettiva, più di 102 milioni di euro su base individuale volontaria e oltre 11 milioni di euro in favore di familiari fiscalmente a carico (in media 1.000 euro su 11.000 posizioni).

# 41%

donne

Gli importi versati da uomini rappresentano il **59%** del totale della contribuzione in Regione. Questo dato rispecchia il gap retributivo tra uomini e donne e la conseguente minore copertura previdenziale della popolazione femminile. La contribuzione versata al fondo pensione cresce all'aumentare dell'età dell'aderente con un importo medio di 2.690 euro all'anno per chi ha un'età superiore ai 39 anni.

## Dati sulla contribuzione in Regione (importi in euro)



Sull'**81%** delle posizioni complessive è stato effettuato almeno un versamento nel 2020, **27.000 aderenti** hanno un contratto cessato, cioè non hanno una continuità di versamento su base collettiva tramite il datore di lavoro e oltre **17.000** lavoratori dipendenti versano il solo TFR al fondo pensione. Questi dati suggeriscono ancora una volta la necessità di sensibilizzare i cittadini sul tema dell'importanza della regolarità nella contribuzione alla propria forma pensionistica complementare, al fine di costruire un'adeguata integrazione alla pensione garantita dal sistema obbligatorio, anche in sinergia con i fondi pensione del Progetto Pensplan. Inoltre risulta opportuno evidenziare l'opportunità di versare un contributo a proprio carico accanto alla destinazione del TFR al fondo pensione, al fine di poter beneficiare anche del contributo a carico del datore di lavoro.

L'importo medio maturato nel fondo pensione per singola posizione ammonta a **20.250 euro**.

*“Risulta ancora fondamentale sensibilizzare sull'importanza della contribuzione alla propria forma pensionistica complementare.”*

**20.250**  
euro di importo  
medio maturato

Aderenti con contratto attivo, con contratto cessato e con solo conferimento del TFR



### 3. Le prestazioni

Le voci di uscita per la gestione previdenziale ammontano per il 2020 a circa **173 milioni di euro**.

Più del 40% dell'importo è riconducibile all'erogazione di **prestazioni pensionistiche** (in capitale per 67,8 milioni di euro e in rendita per 2,1 milioni di euro). I dati mostrano come a 20 anni dalle prime adesioni sia ancora limitata la richiesta di ricevere una pensione complementare (30 domande contro 2.759 richieste di prestazione in capitale). Le tipologie di rendita più richieste in erogazione al 31 dicembre 2020 sono la rendita vitalizia (51 domande) e quella vitalizia reversibile (49 domande).

I **riscatti** sono pari a 19,4 milioni di euro, di cui totali per un importo pari a 19,2 milioni.

Rispetto al 2019 le richieste di liquidazione per riscatto e prestazione pensionistica per pensionamento sono calate del **10%**.

Le **anticipazioni**, pari a 35,1 milioni di euro, sono per il 62% rientranti in causali diverse dalle spese sanitarie o dall'acquisto, costruzione o ristrutturazione della prima casa. Questo dato rende necessario porre l'accento nelle attività di informazione sempre più sull'effetto di sensibile decurtazione dell'assegno pensionistico complementare atteso nel caso di richiesta di anticipazione sulla posizione maturata e sugli aspetti fiscali connessi. Il numero di richieste risulta comunque inferiore del **30%** rispetto all'anno precedente.

I **trasferimenti** in entrata verso i fondi pensione convenzionati con Pensplan superano quelli in uscita (66% sul totale). I dati dei trasferimenti in uscita rivelano che quasi la metà degli aderenti spostano la

loro posizione ad altro fondo pensione del Progetto Pensplan, mentre il 21% sceglie di aderire a un PIP. Un quarto dei trasferimenti in entrata riguarda invece ex-iscritti a un PIP. Alla luce dei dati rilevati risulta di fondamentale importanza comunicare chiaramente alla popolazione quale sia l'incidenza dei costi sulla rendita pensionistica finale, consigliando pertanto di valutare con attenzione l'onerosità della forma pensionistica complementare scelta. Anche il numero di trasferimenti ha registrato una diminuzione del **31%** rispetto al 2019.

In generale il calo di domande di liquidazione e di trasferimento registrato nel primo anno della pandemia dimostra come gli aderenti abbiano ben compreso come una simile richiesta avrebbe fatto realizzare la perdita di valore della loro posizione. Le misure informative prontamente attuate da Pensplan hanno quindi portato al risultato auspicato, riuscendo a far mantenere il giusto livello di calma e quindi attendere momenti più favorevoli per qualsiasi decisione relativa al proprio risparmio previdenziale nel fondo pensione.

Più che raddoppiata invece rispetto al 2019 la richiesta di erogazione della **rendita integrativa temporanea anticipata** (RITA) per un importo di circa 15,6 milioni di euro, non ultimo in considerazione dei vantaggi fiscali che essa offre e che sono stati ben illustrati in occasione di materiali video ad hoc e nella rubrica online de "L'Esperto".

Anche le richieste di **switch** sono in lieve aumento rispetto al 2019 (**+8%**) e in particolare si sono impennate nel mese di dicembre rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (**+68%**).

Guardando più da vicino il dato di fine anno, lo spostamento è stato per lo più verso linee più dinamiche, mostrando forse una rinnovata fiducia nella ripresa del sistema economico-finanziario.

## 4. Il patrimonio dei fondi pensione

A fine 2020 i patrimoni dei fondi pensione istituiti in Regione hanno raggiunto l'importo complessivo di **5,2 miliardi di euro** con un incremento dell'**11,7%** rispetto al 2019.

Il sistema dei fondi pensione territoriali garantisce un'importante ricaduta locale delle risorse investite, in quanto gran parte delle imposte sui rendimenti dei fondi pensione contribuisce alla fiscalità generale del nostro territorio grazie ad accordi resi possibili dallo Statuto di autonomia e quindi si traduce in un beneficio per l'intera collettività, rendendo nuovamente disponibili risorse per ulteriori progetti a livello locale.

Nel 2020 l'imposta sostitutiva versata dai fondi pensione è stata pari a **37 milioni di euro**.



# 5,2

**miliardi di euro**

**+ 11,7%** rispetto al **2019**

## I servizi erogati

Nel corso del 2020 la struttura Pensplan ha adottato tutte le misure possibili per garantire un supporto informativo e un'assistenza continua anche a distanza, attraverso il potenziamento della comunicazione sui canali digitali e l'invito all'utilizzo dell'area riservata per la gestione della propria posizione maturata presso il fondo, trovando soluzioni compatibili con lo stato di emergenza, riorganizzando le proprie attività e rispondendo quindi appieno al compito assegnatole dalla Regione di sostenere la popolazione tutta nella creazione di un adeguato piano di copertura previdenziale anche e soprattutto in un momento non felice come quello che stiamo attraversando ormai da più di un anno.

### 1. Informazione, consulenza e formazione

#### Incremento servizi di informazione

Le attività di Pensplan in termini di informazione e sensibilizzazione alla tematica previdenziale hanno registrato nel 2020 oltre **102.000** contatti telefonici, via mail e di persona presso le sedi Pensplan di Bolzano e Trento, quindi in leggera flessione rispetto al 2019.

Il dato è da ricondurre all'evidente riduzione delle possibilità di contatto diretto con la popolazione a causa dell'emergenza sanitaria, che per i tre mesi di lockdown totale è stato addirittura annullato. La procedura delle consulenze su appuntamento ha poi consentito di riaprire in sicurezza, garantendo la disponibilità della struttura per 28 contatti personali al giorno.

Il canale mail ha registrato per contro un incremento del 16%, dando prova di come Pensplan sia riuscito a portare comunque l'informazione al cittadino con le nuove modalità imposte dalla pandemia. Allo stesso modo lo strumento dei webinar ha riscosso un grande successo con un'ottima partecipazione e riscontro positivo da parte degli utenti.

Per quanto riguarda l'attività di formazione interna attraverso la Pensplan Academy sono state offerte nello scorso anno **3.579 ore** di formazione interna (in media 43 ore per singolo collaboratore), registrando un forte incremento rispetto al 2019.

**3.579**  
ore di formazione  
interna

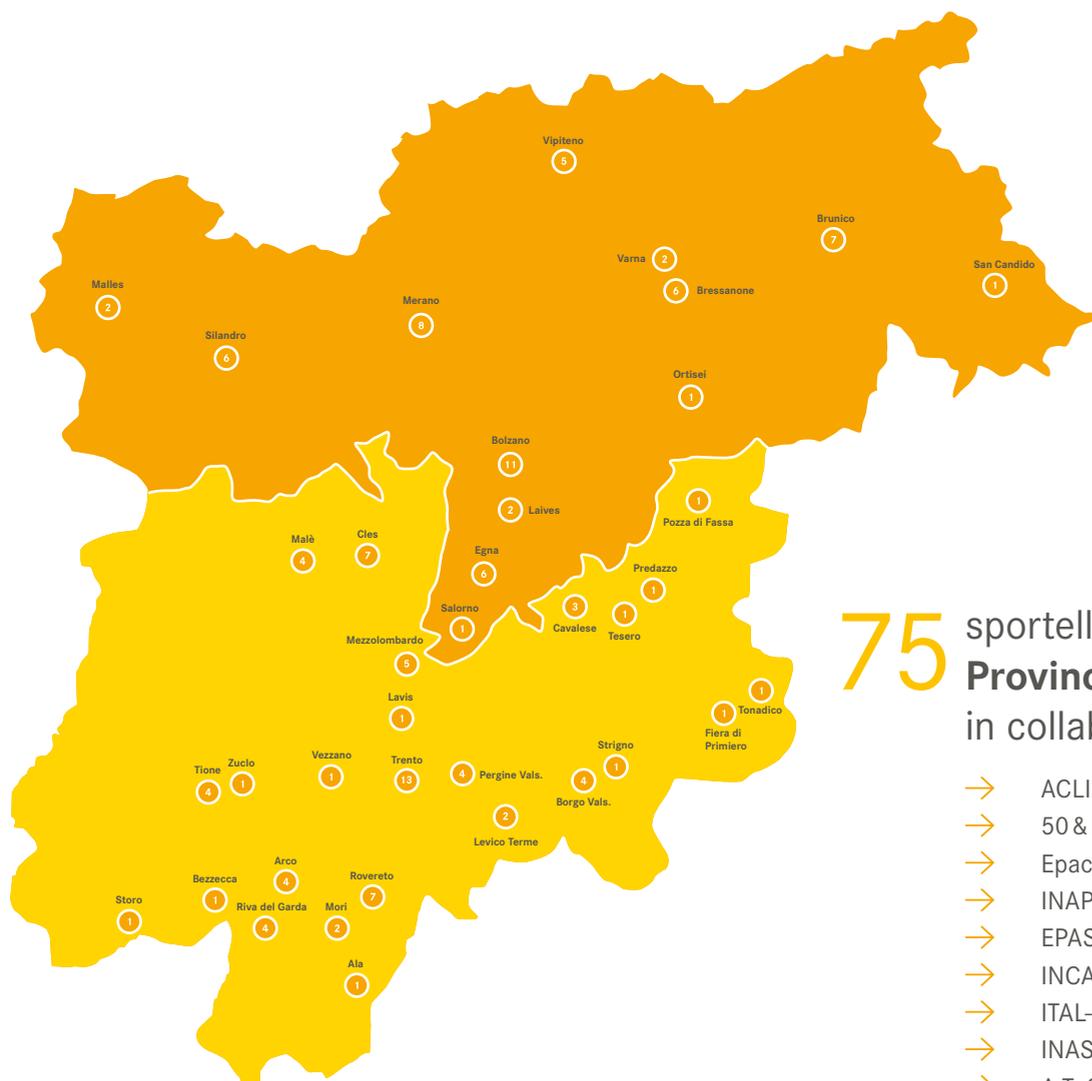
**102.613**  
contatti

## 2. La rete dei Pensplan Infopoint

Nonostante lo stato di emergenza sanitaria che ha inevitabilmente limitato l'accesso diretto ai servizi, la rete dei Pensplan Infopoint è riuscita a erogare anche nel 2020 **6.360 servizi** in materia previdenziale alla popolazione della nostra Regione.

### 58 sportelli in **Provincia di Bolzano** in collaborazione con:

- |                 |                         |
|-----------------|-------------------------|
| → KVV           | → ASGB                  |
| → CAAF CGIL-AGB | → Südtiroler Bauernbund |
| → INAS CISL     | → hds unione            |
| → SGB CISL      | → lvh-apa               |
| → UIL-SGK       | → EPASA-ITACO           |



### 75 sportelli in **Provincia di Trento** in collaborazione con:

- ACLI Trentine
- 50 & Più Enasco
- Epaca
- INAPA
- EPASA-ITACO
- INCA CGIL
- ITAL-UIL
- INAS CISL
- A.T. Servizi
- Labor Servizi Nordest
- CNA del Trentino

Gli sportelli Pensplan Infopoint offrono gratuitamente i seguenti servizi al cittadino:

- consulenza previdenziale personalizzata
- assistenza alla presentazione delle richieste di interventi di sostegno regionale
- assistenza alla compilazione, verifica e invio delle richieste di prestazione
- analisi della propria posizione di previdenza complementare con possibilità di verifica della regolarità contributiva, del rendimento personalizzato e di ulteriori documenti pubblicati dal fondo pensione di appartenenza.

**I costi per l'erogazione di questi servizi sono sostenuti interamente da Pensplan.**

**314**  
operatori

**133**  
sportelli

**6.360**  
servizi erogati

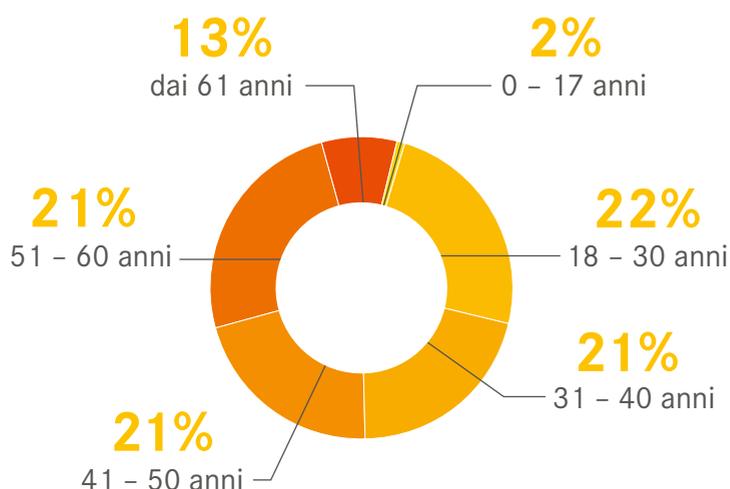
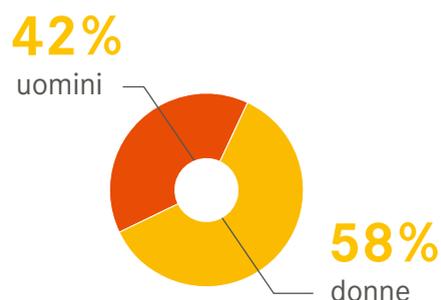
### Dati in sintesi

Dei **6.360 servizi** erogati nel 2020 **2.239** sono consulenze personalizzate, **2.766** stampe di estratto conto, **163** richieste di interventi di sostegno regionale e **1.192** richieste di prestazioni.

Per quanto riguarda il check-up previdenziale personalizzato risulta particolarmente interessante evidenziare come il **66%** dei fruitori del servizio non risultasse ancora iscritto a nessuna forma di previdenza complementare alla data della consulenza e, in seguito a questa, ben il **37%** abbia optato per l'adesione a un fondo pensione istituito in Regione e convenzionato con Pensplan.

Anche in tempi di pandemia e quindi di un naturale riesame delle priorità per ciascun cittadino, la popolazione che si è rivolta agli sportelli informativi è riuscita a cogliere le opportunità offerte dalla previdenza complementare, scegliendo di aderire a un fondo pensione.

Distribuzione delle consulenze per fasce di età e genere



### 3. Servizi amministrativi e contabili

Pensplan offre servizi amministrativi e contabili gratuiti a completo beneficio di quanti hanno scelto di aderire a un fondo pensione convenzionato. Nel 2020 è stato registrato un ulteriore aumento delle posizioni e delle aziende gestite, ma un lieve calo delle pratiche amministrative evase.

**259.839** **+6,3%** rispetto al 2019  
posizioni gestite

**28.689** **+2%** rispetto al 2019  
aziende gestite

**202.964** **-3,5%** rispetto al 2019  
pratiche amministrative

Questa flessione nel numero delle pratiche può in questo caso non essere mero effetto della pandemia, bensì essere riconducibile anche all'elevato utilizzo dell'area riservata da parte degli aderenti nei mesi di impossibile accesso diretto agli sportelli informativi per un'assistenza personale e diretta, e quindi a un'accresciuta autonomia nella gestione online della propria posizione maturata presso il fondo pensione di appartenenza. Quest'ultima può ritenersi sicuramente, almeno in parte, frutto dell'appello e dell'educazione all'utilizzo da parte di Pensplan.

In particolare rispetto al 2019 si registra un aumento del **48%** nell'utilizzo del servizio di richiesta di prestazioni online, del **35%** per il cambio della linea di investimento e del **32%** nella visualizzazione dello stato delle pratiche. Gli aderenti che hanno verificato online il dettaglio della loro posizione sono il **19%** in più rispetto al 2019 e il **10%** in più ha provveduto alla stampa del proprio estratto conto.

Dato altrettanto importante collegato allo sviluppo di un'apposita **piattaforma di servizi online** per la gestione di alcune attività amministrative dei fondi pensione istituiti in Regione è quello relativo al risparmio di ore di lavoro da parte dei collaboratori di Pensplan sulle pratiche gestite in automatico, che nel 2020 è stato pari a **546 ore**.



## 4. Gli interventi di sostegno regionale

Con la stessa Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 1997 che ha istituito il Progetto Pensplan, la Regione ha dettato anche precise misure di intervento e servizi a supporto della popolazione nella costituzione di una pensione complementare, e in particolare:

- interventi a sostegno dei versamenti contributivi a soggetti in situazioni di difficoltà
- contributo per servizi amministrativi e contabili in favore di aderenti a fondi pensione non convenzionati con Pensplan
- supporto legale gratuito in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro.

Accanto a queste misure gestite direttamente da Pensplan sono previste altre forme di contributi per la copertura previdenziale delegate alle due Agenzie provinciali ASSE di Bolzano e APAPI di Trento, che riguardano:

- copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli e ai familiari non autosufficienti
- contributo per la costituzione di una pensione complementare dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e dei loro familiari coadiuvanti
- contributo per persone casalinghe.

Nel corso dell'anno appena concluso sono pervenute complessivamente **513 richieste di accesso agli interventi di sostegno alla previdenza complementare** sostenuti da Pensplan in base alla normativa regionale, così suddivise:

- **229** richieste di intervento per il sostegno contributivo in situazioni di difficoltà (di cui 154 richiedenti donne e 75 uomini, 155 nella Provincia di Bolzano e 74 nella Provincia di Trento)
- **277** richieste di contributi economici per servizi amministrativi e contabili da parte di iscritti a fondi pensione non convenzionati con Pensplan (di cui 139 richiedenti donne e 138 uomini, 101 nella Provincia di Bolzano e 176 nella Provincia di Trento)
- **7** richieste di supporto legale gratuito in caso di mancati versamenti contributivi da parte del datore di lavoro (di cui una richiedente donna e 6 uomini, 5 nella Provincia di Bolzano e 2 nella Provincia di Trento).

I dati mostrano un netto calo delle richieste rispetto al 2019 (-23%). In particolare le richieste di intervento in situazioni di difficoltà economica sono diminuite del **37%**. Posto che le misure previste dalla Legge Regionale non trovano applicazione immediata, ma solo al termine dello stato di difficoltà, si può ipotizzare che ci sarà un aumento delle richieste quest'anno, a copertura di situazioni venutesi a creare nel 2020 (ad esempio per i periodi di cassa integrazione).

A fine 2020 risultano accolte **477** delle 513 richieste di sostegno per un importo totale di oltre **290.000 euro**.

**5,3**  
milioni di euro  
a  
**3.970**  
beneficiari

Alla stessa data risultano già erogati complessivamente **5,3 milioni di euro** a **3.970 beneficiari** (di cui 2.014 donne e 1.956 uomini), di cui oltre 4,9 milioni di euro per far fronte alle situazioni di difficoltà degli aderenti e circa 327.000 euro quale intervento sostitutivo della prestazione di servizi in favore dei soggetti aderenti a fondi pensione non convenzionati.

## Bilancio delle attività e dei progetti 2020

Come già più volte ricordato nel corso di questa presentazione della Relazione annuale, Pensplan ha saputo reagire con misure tempestive, efficaci e adeguate alle sfide imposte dalla pandemia. La comunicazione, la consulenza e l'assistenza verso il cittadino sono state riviste e riorganizzate per garantire il massimo supporto e il miglior servizio in totale sicurezza.

Di seguito una sintesi delle principali attività e progetti realizzati, sviluppati ed efficientati nello scorso anno.



### Campagne informative e la nuova comunicazione di Pensplan

A seguito dell'emergenza sanitaria e della fase critica dei mercati di inizio anno Pensplan ha attuato prontamente delle misure informative precauzionali e cautelative nei confronti della popolazione. L'appello è stato quello di voler mantenere una stabile fiducia nella scelta di partecipazione al fondo pensione ed evitare scelte irrazionali e affrettate legate al momento di crisi e incertezza.

Pensplan ha rimandato alle raccomandazioni delle autorità di vigilanza e delle associazioni dei fondi pensione, spiegando come eventuali perdite venissero realizzate solo in caso di richiesta di prestazioni o di trasferimento verso altro fondo pensione oppure di cambio della linea di investimento. Chi era ormai prossimo al pensionamento è stato invitato a posticipare il momento di fruizione delle prestazioni pensionistiche in rendita e/o in capitale, attendendo un momento più favorevole per presentare la richiesta.

Nel corso dell'anno è stato monitorato con attenzione sia l'andamento delle adesioni ai fondi pensione che della richiesta di liquidazione della posizione maturata nella forma di previdenza complementare, al fine di poter reagire tempestivamente con un'eventuale comunicazione a tutela della popolazione.

In autunno Pensplan ha realizzato una nuova campagna informativa in occasione del "mese dell'educazione finanziaria" per sostenere e promuovere il progetto per una maggiore consapevolezza economica della popolazione nonché il rilancio della previdenza complementare con un chiaro appello a rivolgersi a un esperto previdenziale per pianificare per tempo la propria sicurezza economica di domani.

Inoltre è stata ampliata la gamma di strumenti di comunicazione utilizzati per la promozione della cultura previdenziale sul territorio, affiancando alle campagne informative "tradizionali" anche un impiego più esteso dei canali online, in particolare social (Facebook, LinkedIn, Youtube), che garantiscono una maggiore raggiungibilità da parte dei vari target della comunicazione di Pensplan e in particolare delle fasce più giovanili.

## Educazione finanziaria

Lo stato di fragilità economica e finanziaria della società e degli individui, reso ancora più evidente dalla crisi legata alla pandemia da Covid-19 rafforzano la già consolidata convinzione dell'importanza dell'educazione finanziaria quale strumento per una maggiore consapevolezza e conoscenza anche riguardo alla tematica previdenziale nonché per il cambiamento comportamentale della popolazione, al fine di accrescere la sicurezza economica delle persone.

Pensplan ha concretizzato il suo impegno in materia di educazione finanziaria e sviluppo della cultura previdenziale in Regione tramite il coinvolgimento di una rete di partner (Università di Economia di Bolzano e di Trento, Banca d'Italia e Istituto di Ricerca Economica), con i quali sono state poste le basi per una collaborazione volta alla pianificazione, sviluppo e realizzazione di attività mirate.

Nel mese di ottobre Pensplan ha aderito alla terza edizione del programma #OttobreEdufin2020, promosso dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, realizzando dei webinar sul tema previdenziale e partecipando quali relatori ad altri eventi organizzati da soggetti terzi.





## Equal pension day

Nonostante le forti limitazioni imposte dal protrarsi dello stato di emergenza sanitaria non è mancato l'appuntamento con l'ormai consueta giornata annuale dedicata al tema della disparità pensionistica tra uomo e donna, se pur in una modalità inevitabilmente più contenuta.

Alla conferenza stampa di presentazione con i principali rappresentanti del mondo politico e delle pari opportunità delle due Province Autonome per la sesta edizione si sono aggiunti per la prima volta tra i soggetti promotori dell'iniziativa i due Comitati per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile di Trento e di Bolzano con l'obiettivo di sensibilizzare ulteriormente le loro associate al tema della previdenza complementare e della pianificazione economica.

È stato inoltre realizzato un evento informativo a distanza con focus sulle donne imprenditrici in collaborazione con il Comitato per l'imprenditoria femminile di Trento e l'Associazione Donne in Cooperazione nonché con l'apporto scientifico dell'Università di Trento.

## Nuova sede di Trento

Il periodo di emergenza sanitaria congiuntamente allo sviluppo del servizio di consulenza personalizzata hanno spinto a voler valutare il trasloco degli uffici Pensplan di Trento ad altra sede che risultasse più idonea a garantire da un lato la sicurezza degli utenti e del personale, dall'altro la necessaria riservatezza per il corretto svolgimento del colloquio. La sede individuata risulta altrettanto strategica come quella precedentemente in uso da un punto di vista logistico e risponde alla visione "green" che Pensplan cerca di coltivare e attuare.

## Pensplan Infopoint

La collaborazione con la rete dei Pensplan Infopoint si conferma fondamentale per garantire un accesso facilitato a tutta la popolazione regionale a un servizio di consulenza e assistenza qualificato in materia di previdenza.

Nel 2020 si è svolta un'indagine di soddisfazione del cliente che ha evidenziato l'elevato standard qualitativo dei servizi percepito dagli utenti: il 97% degli intervistati consiglierebbe a un parente o a un amico di rivolgersi a un Pensplan Infopoint per assistenza e informazioni in materia di previdenza e il voto medio alla professionalità degli operatori è stato del 9,1 su una scala da 5 a 10. La possibilità di rivolgersi alla rete degli sportelli Pensplan Infopoint è nota a un intervistato su due, che ha affermato di essere già a conoscenza dei servizi erogati.

L'obiettivo per i mesi a venire rimane quello di mantenere e se possibile accrescere ulteriormente lo standard qualitativo dei servizi offerti.

## Potenziamento canali digitali

Il 2020 è stato un anno particolare anche per il web. A fronte di un calo delle visite nel periodo del lockdown tra marzo e aprile, Pensplan ha prontamente reagito introducendo nuove forme di comunicazione per cercare di sensibilizzare i cittadini attraverso nuovi e diversi strumenti digitali, come la creazione di una sezione "L'esperto risponde" e contestuale playlist sul canale YouTube, attraverso la quale gli esperti di Pensplan rispondevano ad alcuni dei quesiti più frequenti posti in tempi di Coronavirus. I video hanno riscosso molto successo e sono stati apprezzati anche sugli altri canali social, Facebook e LinkedIn. Entrambi i canali social hanno generato un alto numero di interazioni e un incremento di follower in concomitanza con il lancio della rubrica.

Inoltre sono stati introdotti sistemi di live-streaming, grazie ai quali è stato possibile continuare a svolgere gran parte degli eventi, spostandosi online. Una prima novità è stata la conferenza stampa di presentazione della Relazione annuale 2019 in diretta YouTube dal palazzo della Provincia di Bolzano.

Alla fine dell'anno sono stati creati anche cinque webinar, di cui il primo in lingua italiana dal titolo "Previdenza complementare: conoscere per scegliere" è andato subito in overbooking in ottobre, mese dell'educazione finanziaria. Chiude l'anno il webinar dal titolo "I vantaggi fiscali della previdenza complementare" con oltre 100 spettatori collegati durante la diretta.

Tutte queste nuove misure hanno fatto sì che il 2020 si chiudesse con un incremento notevole rispetto al 2019, anno altrettanto positivo: i visitatori totali del sito sono cresciuti del 94% rispetto all'anno precedente con un incremento del 40% delle visualizzazioni di pagina.

## Prospettive future

### Progetto di educazione finanziaria e sulla non autosufficienza

Gli studi di fattibilità presentati nello scorso anno hanno evidenziato che i due progetti rappresentano sempre più una necessità e quindi la vera evoluzione del Progetto Pensplan nell'ottica dello sviluppo di un sistema di welfare complementare integrato in Regione.

Da un lato il programma di educazione finanziaria intende promuovere nei confronti dell'intera popolazione la consapevolezza dell'importante ruolo della pianificazione per garantire condizioni di benessere finanziario lungo l'intero ciclo di vita a sé e alla propria famiglia, non solo attraverso l'attivazione di una forma di previdenza complementare, ma anche riconoscendo altre forme di tutela nei confronti di possibili situazioni di fragilità economica.

Il secondo progetto mira invece all'individuazione di un modello operativo per garantire, nel medio e lungo periodo, la copertura dei fabbisogni in materia di non autosufficienza.

### Servizio di consulenza personalizzata

Come detto in precedenza il Covid-19 ha reso evidente la necessità di promuovere e rafforzare la stabilità economica delle persone. Questa può essere raggiunta non ultimo tramite un accrescimento delle conoscenze e competenze in possesso dei singoli cittadini in materia finanziaria nonché un cambiamento nei comportamenti, resi possibili attraverso un adeguato servizio di consulenza a 360 gradi e un accompagnamento nelle scelte economico-finanziarie in ogni fase della vita di ciascun individuo.

La riorganizzazione aziendale ha posto le basi per l'implementazione e lo sviluppo di questi servizi tramite la previsione di un apposito settore dedicato: "Education e consulenza".



## Consulenza **su misura.**

Pensplan Centrum S.p.A.

### **Sportello informativo Bolzano**

Via della Mostra, 11

39100 Bolzano

Tel. 0471 317 600

### **Sportello informativo Trento**

Via Gazzoletti, 47

38122 Trento

Tel. 0461 274 800

**[info@pensplan.com](mailto:info@pensplan.com) - [www.pensplan.com](http://www.pensplan.com)**